



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
“Enrico Mattei”
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE – LICEO SCIENTIFICO – LICEO delle SCIENZE UMANE
Via delle Rimembranze, 26 – 40068 San Lazzaro di Savena BO
Tel. 051 464510 – 464545 – fax 452735
iis@istitutomattei.bo.it – <http://www.istitutomattei.bo.it>

PROGRAMMAZIONE DI ISTITUTO

DIPARTIMENTO AREA DISCIPLINARE
GIURIDICO-ECONOMICO AZIENDALE

MATERIE
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO:

Prof. Peluso Maria Giovanna

INDIRIZZO SCOLASTICO: ISTITUTO TECNICO ECONOMICO		
DISCIPLINE: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	ORE SETT.LI: 3 + 3	CLASSI 3 AFM
PROGRAMMAZIONE ANNUALE		

SEQUENZA DI LAVORO:					
OBIETTIVI MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE VENGONO INDIVIDUATI PER OGNI MODULO CON ASTERISCO *					
MODULI E UNITA' FORMATIVE DI ECONOMIA POLITICA	CONOSCENZE	ABILITA'/ COMPETENZE	METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI	MODALITA' DI VALUTAZIONE	TEMPI
Modulo 1 – L'OGGETTO DI STUDIO DELL'ECONOMIA POLITICA Unità 1: I principi fondamentali dell'economia politica Unità 2: L'evoluzione dei sistemi economici	Conoscere: <ul style="list-style-type: none"> • i concetti di base, in particolare soggetti economici e relazioni economiche * • il principio di razionalità e il costo opportunità * • i metodi di ricerca utilizzati dagli economisti • le relazioni tra economia e altre discipline, in particolare con l'etica • l'evoluzione nel tempo dell'attività economica • i modelli fondamentali di sistema economico * 	Saper <ul style="list-style-type: none"> • distinguere i vari ambiti di studio dell'Economia • individuare collegamenti tra ambito etico ed ambito economico • costruire un modello semplificato del sistema economico, distinguendo flussi reali e flussi monetari * • distinguere tra economia di sussistenza ed economia di surplus * • individuare le caratteristiche dei sistemi economici (liberista, collettivista, ad economia mista) * • utilizzare la terminologia specifica * 	Lezione frontale Lezione interattiva Lettura e commento di testi Attività laboratoriale STRUMENTI: libro di testo, schede di approfondimento	Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.	11 ore
LA RESPONSABILITA' SOCIALE DELL'IMPRESA <i>Lo svolgimento di tale Modulo viene previsto nel Percorso PCTO e/o Educazione Civica</i> Unità 1: Economia ed etica: i	Il ruolo dell'impresa etica nel sistema economico. *	. Saper individuare le interazioni impresa e ambiente * .Saper individuare le diverse categorie di stakeholder di un'impresa *	Lezione frontale Lezione interattiva Lettura e commento di testi Attività laboratoriale STRUMENTI: libro di testo, schede di	Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test,	12ore

<p>diversi approcci teorici e, in particolare, il pensiero di A. Sen</p> <p>Unità 2: Le interazioni impresa e ambiente</p> <p>Crescita e sviluppo sostenibile</p> <p>Stakeholder e responsabilità sociale dell'impresa</p> <p>Unità 3: I principi di responsabilità sociale e le modalità di rendicontazione sociale</p>		<p>. Saper individuare possibili forme di espressione dell'impegno sociale di un'impresa rispetto agli stakeholder</p> <p>. Saper individuare con approccio critico la rilevanza etica dell'attività economica e dei problemi ad essa connessi</p> <p>. Saper individuare l'impegno etico delle imprese del territorio prese in esame *</p>	approfondimento	questionari.	
<p>Modulo 2 – LA STORIA DELL'ECONOMIA E DEL PENSIERO ECONOMICO</p> <p>Unità 1: Evoluzione del pensiero economico dalle origini alla nascita delle teorie scientifiche</p> <p>Unità 2: Evoluzione del pensiero economico nel periodo scientifico</p>	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'evoluzione del pensiero economico nel tempo - gli aspetti caratterizzanti le principali scuole economiche e, in particolare: il pensiero mercantilista, la fisiocrazia, la scuola classica e il pensiero di A. Smith, D. Ricardo, T. R. Malthus e J B Say, la scuola socialista e il pensiero marxista, la scuola neoclassica, il pensiero keynesiano (cenni) * 	<p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> • collocare nel tempo le teorie economiche studiate • individuare il contesto politico, economico, sociale in cui si sviluppa ciascuna teoria * • collegare principi e scuole economiche • individuare la relazione esistente tra realtà storica e pensiero economico * • individuare la relazione esistente sistemi economici e teorie economiche 	<p>Lezione frontale Lezione interattiva Lettura e commento di testi STRUMENTI: libro di testo, eventuali schede di approfondimento</p>	<p>Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.</p>	12ore

<p>Modulo 3 – CONSUMO E PRODUZIONE</p> <p>Unità 1: La sfera del CONSUMO</p> <p>Unità 2: La sfera della PRODUZIONE</p>	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'utilità economica: utilità marginale e utilità totale; * - l'equilibrio del consumatore mediante la funzione di utilità; * - l'equilibrio del consumatore mediante le curve d'indifferenza; - le variabili che influenzano le scelte di consumo; * - la legge della domanda; * - l'elasticità della domanda; - i concetti microeconomici fondamentali relativi alla sfera della produzione (produzione e ciclo produttivo, imprenditore, rischio economico, obiettivi dell'impresa, fattori produttivi e relativa remunerazione, settori produttivi); * - le diverse realtà produttive: le multinazionali, le cooperative, le piccole e medie imprese, i distretti industriali; * - le problematiche relative all'attività di produzione e, in particolare, le interazioni impresa e ambiente e la responsabilità sociale dell'impresa; * - la funzione di produzione e il rapporto di scala; * - la legge dei rendimenti 	<p>Saper</p> <p>individuare le relazioni esistenti tra consumi e relative variabili di dipendenza; *</p> <p>individuare l'equilibrio del consumatore in base a diversi criteri;</p> <p>individuare i possibili obiettivi dell'impresa; *</p> <p>individuare le diverse realtà aziendali e la loro presenza sul territorio;</p> <p>individuare le relazioni esistenti tra costi, offerta e prezzo; *</p> <p>individuare l'equilibrio del produttore in base a diversi criteri;</p> <p>effettuare semplici rappresentazioni grafiche; *</p> <p>utilizzare il linguaggio tecnicamente corretto; *</p> <p>essere in grado di cogliere le possibili interazioni tra azienda e stakeholder.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Lettura e commento di testi</p> <p>Esercitazioni in classe</p> <p>STRUMENTI:</p> <p>libro di testo, schede di approfondimento</p>	<p>Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.</p>	<p>28 ore</p>
--	---	---	---	--	---------------

	<p>decrescenti; *</p> <ul style="list-style-type: none"> - prodotto medio e prodotto marginale; - l'equilibrio dell'imprenditore e la combinazione ottimale dei fattori; * - i costi di produzione: costi totali, costi fissi, costi variabili, costo medio, costo marginale;* - la legge dell'offerta; * - l'equilibrio costi-ricavi * 				
<p>Modulo 4 – IL MERCATO E LE FORME DI MERCATO</p> <p>Unità 1: Il mercato</p> <p>Unità 2: La concorrenza perfetta</p> <p>Unità 3: I mercati non concorrenziali</p>	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i vari concetti di mercato e gli elementi del mercato; * - la legge della domanda e la legge dell'offerta; * - il prezzo di equilibrio; * - le forme di mercato: definizione, tipi, caratteristiche di ciascun tipo; * - l'equilibrio dell'impresa in regime concorrenziale; - vantaggi e svantaggi della libera concorrenza; * - la formazione del prezzo in regime di monopolio; - la politica dei prezzi multipli svantaggi del monopolio e normativa anti-trust; - formazione del prezzo e strategie di vendita nell'oligopolio; 	<p>Saper</p> <p>individuare la relazione esistente tra domanda, offerta, prezzo</p> <p>determinare l'equilibrio del mercato anche attraverso semplici rappresentazioni grafiche; *</p> <p>individuare gli aspetti teorici della concorrenza pura;</p> <p>determinare l'equilibrio dell'impresa in regime concorrenziale;</p> <p>individuare vantaggi e svantaggi della libera concorrenza; *</p> <p>individuare le diverse modalità di formazione del prezzo nei regimi non concorrenziali;</p> <p>indicare ambiti reali in cui si riscontrano mercati non concorrenziali;</p> <p>utilizzare il linguaggio</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Lettura e commento di testi</p> <p>Esercitazioni in classe</p> <p>STRUMENTI:</p> <p>libro di testo, schede di approfondimento</p>	<p>Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.</p>	32 ore

	- formazione del prezzo nel mercato di concorrenza monopolistica.	tecnicamente corretto.			
Modulo 5 – LA DISTRIBUZIONE DEL REDDITO (eventuale) Unità 1: I diversi tipi di distribuzione del reddito	Conoscere: - la distribuzione funzionale del reddito; * - la distribuzione personale del reddito; - la distribuzione territoriale del reddito; - la distribuzione settoriale del reddito.	Saper: distinguere i diversi tipi reddito; * distinguere i diversi tipi di distribuzione del reddito; essere in grado di cogliere le problematiche inerenti alla distribuzione del reddito e alle disuguaglianze sociali.	Lezione frontale Lezione interattiva Lettura e commento di testi Attività laboratoriale STRUMENTI: libro di testo, schede di approfondimento	Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.	4 ore
MODULI E UNITA' FORMATIVE DI DIRITTO	CONOSCENZE	ABILITA'/ COMPETENZE	METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI	MODALITA' DI VALUTAZIONE	TEMPI
Modulo 1 – INTRODUZIONE AL DIRITTO Unità 1.1: LE NORME GIURIDICHE Unità 1.2: LE FONTI DEL DIRITTO Unità 1.3: L'EFFICACIA DELLE NORME Unità 1.4: L'INTERPRETAZIONE DELLE NORME	Conoscere: • Funzione del diritto * • Caratteristiche delle norme giuridiche * • Distinzione tra diritto positivo e naturale, diritto pubblico e privato * • Nozione di fonte del diritto e funzione dell'ordine gerarchico delle fonti del diritto italiano * • Funzione della <i>vacatio legis</i> e principio di irretroattività * • Concetti di abrogazione e di annullamento della legge* • Criteri di interpretazione delle norme	Saper • Individuare le finalità e gli effetti dell'organizzazione gerarchica delle fonti del diritto * • Comprendere l'importanza della certezza del diritto e quindi dell'individuazione di un momento a partire dal quale le leggi acquistano vigore per tutti * • Inquadrare gli strumenti dell'abrogazione e dell'annullamento delle norme nel naturale processo di evoluzione della società e del diritto *	Lezione frontale Lezione interattiva Attività laboratoriale STRUMENTI: libro di testo, Codice civile	Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.	10 ore

		<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere l'importanza dell'attività interpretativa delle norme • utilizzare la terminologia giuridica corretta * • individuare la relazione esistente tra diritto e società* 			
Modulo 2 – I SOGGETTI E GLI OGGETTI DEL DIRITTO Unità 2.1 IL RAPPORTO GIURIDICO Unità 2.2 I SOGGETTI DEL DIRITTO: persone fisiche e organizzazioni collettive Unità 2.3 L'OGGETTO DEL DIRITTO: I BENI	Conoscere: <ul style="list-style-type: none"> • Rapporto giuridico e situazioni giuridiche attive e passive * • Classificazione dei diritti soggettivi * • Acquisto, perdita, estinzione dei diritti * • Persone fisiche, persone giuridiche, enti non riconosciuti * • Capacità giuridica, capacità di agire e capacità di intendere e di volere * • Situazioni di incapacità di agire e relative conseguenze legali * • I beni in senso giuridico e la loro classificazione * • Nozioni di universalità, frutti e pertinenze 	Saper: <ul style="list-style-type: none"> • Individuare categorie e caratteri dei soggetti e degli oggetti di un rapporto giuridico * • Riconoscere la finalità protettiva del legislatore nelle limitazioni giuridiche poste ai soggetti incapaci di agire • Riconoscere nell'istituto della rappresentanza uno strumento di utilità concreta in diverse situazioni * • Cogliere le ragioni che possono spingere un ente a non richiedere il riconoscimento giuridico • Distinguere l'autonomia patrimoniale perfetta e imperfetta * • Cogliere le diversità nel trasferimento dei beni mobili e immobili • utilizzare la terminologia giuridica corretta * 	Lezione frontale Lezione interattiva Attività laboratoriale STRUMENTI: libro di testo, Codice civile	Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.	18 ore

<p>Modulo 3 – I DIRITTI REALI</p> <p>Unità 3.1 LA PROPRIETA' E IL POSSESSO</p> <p>Unità 3.2: I MODI DI ACQUISTO E LE AZIONI A DIFESA DELLA PROPRIETA'</p> <p>Unità 3.3: I DIRITTI REALI DI GODIMENTO</p>	<p>Conoscere:</p> <p>Concetto costituzionale e concetto civilistico di proprietà; *</p> <p>Principali caratteri del diritto di proprietà, *</p> <p>Limiti posti alla proprietà nell'interesse privato e pubblico; *</p> <p>Disciplina giuridica del possesso; *</p> <p>Modi di acquisto della proprietà; *</p> <p>Diritti reali di godimento</p>	<p>Saper</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere il significato della pienezza del diritto di proprietà, riconoscibile nelle facoltà di godimento e di disposizione del bene, e inquadrarne i limiti * • Distinguere il possesso dalla detenzione * • Individuare le finalità dell'istituto dell'usucapione • utilizzare la terminologia giuridica corretta * 	<p>Lezione frontale Lezione interattiva Attività laboratoriale</p> <p>STRUMENTI: libro di testo, Codice civile</p>	<p>Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.</p>	<p>21 ore</p>
--	--	---	--	--	---------------

Modulo 4 – LE OBBLIGAZIONI UD 4.1 – LE OBBLIGAZIONI IN GENERALE UD 4.2 – L'ESTINZIONE DELLE OBBLIGAZIONI UD 4.3 – L'INADEMPIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI UD 4.4 – LE MODIFICAZIONI SOGGETTIVE DELLE OBBLIGAZIONI UD 4.5 – LA TUTELA DEL CREDITO	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di obbligazione: caratteri ed elementi costitutivi * • Fonti delle obbligazioni* • Tipi di obbligazione * • Estinzione dell'obbligazione, in particolare per adempimento * • Inadempimento e sue conseguenze * • Modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio • Disciplina giuridica della tutela del credito: la responsabilità patrimoniale del debitore, le azioni a tutela dell'integrità del patrimonio, diritti reali e personali, di garanzia * 	<p>Saper</p> <ul style="list-style-type: none"> • Distinguere i diritti reali, che sono assoluti, dai diritti di obbligazione, che sono relativi * • Cogliere la rilevanza giuridica delle diverse tipologie di obbligazioni * • Riconoscere la volontà di proteggere gli interessi delle parti, insita nella normativa relativa all'adempimento e all'inadempimento • Distinguere le diverse forme di tutela del credito * • utilizzare la terminologia giuridica corretta * 	<p>Lezione frontale Lezione interattiva Attività laboratoriale STRUMENTI: libro di testo, Codice civile</p>	<p>Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.</p>	<p>28 ore</p>
Modulo 5 – IL CONTRATTO Unità 5.1: IL CONTRATTO E I SUOI ELEMENTI Unità 5.2: LA FORMAZIONE DEL CONTRATTO Unità 5.3: L'INVALIDITA' E L'INEFFICACIA DEL CONTRATTO	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nozione di contratto e suoi elementi essenziali e accidentali * • Tipologie contrattuali * • Processo formativo dell'accordo contrattuale * • Effetti del contratto nei confronti sia delle parti * sia dei terzi • Concetti di invalidità e inefficacia del contratto * 	<p>Saper</p> <ul style="list-style-type: none"> • Classificare i contratti in base ai loro effetti * • Cogliere le finalità pratiche dei contratti preliminari e dei contratti per adesione • Individuare la differenza tra invalidità e inefficacia del contratto e, nell'ambito dell'invalidità, tra nullità e annullabilità * • Analizzare, interpretare e 	<p>Lezione frontale Lezione interattiva Attività laboratoriale STRUMENTI: libro di testo, Codice civile</p>	<p>Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.</p>	<p>22 ore</p>

Unità 5.4: LA COMPRAVENDITA (eventuale)		<ul style="list-style-type: none"> utilizzare schemi contrattuali utilizzare la terminologia giuridica corretta * 			
---	--	---	--	--	--

FINALITA' GENERALI PREVISTE DALLE INDICAZIONI NAZIONALI

Per quanto riguarda i risultati di apprendimento da conseguire da parte degli allievi al termine del primo biennio di studi e al termine del percorso quinquennale di istruzione si fa riferimento alle 'Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento' (D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, articolo 8, comma 6 per gli Istituti Professionali, comma 3 per gli Istituti Tecnici) e allo Schema di regolamento recante "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento

LINEE GENERALI E COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DEL PERCORSO ANNUALE IN RELAZIONE A QUANTO DEFINITO NEL DIPARTIMENTO/SETTORE

Lo studio del *diritto* nel secondo biennio di studi concorre a far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento in termini di competenze:

- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla tutela della persona, delle cose e delle relazioni interpersonali;
- individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali;
- individuare e utilizzare la terminologia specifica più appropriata per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Lo studio dell'*economia* nel secondo biennio di studi, in particolare nella classe terza, concorre a far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento in termini di competenze:

- essere in grado di analizzare la realtà in chiave economica, operando distinzioni e confronti tra situazioni e epoche storiche diverse
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni politici, economici e sociali anche attraverso l'integrazione delle conoscenze acquisite nelle diverse discipline
- essere in grado di riconoscere i cambiamenti dei sistemi economici, attraverso il confronto tra epoche storiche e fra aree geografiche e culture diverse

- o essere in grado di riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni in un determinato contesto
- o essere in grado di utilizzare la terminologia specifica più appropriata nei diversi contesti

METODOLOGIE / RELAZIONE

Lezione frontale, lezione interattiva, lezione multimediale, attività laboratoriale.

La relazione docente-studenti sarà costantemente improntata al dialogo e al confronto, nel rispetto della persona, delle sue esigenze e dei reciproci ruoli.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipo di verifica	Scansione temporale	Criteri di valutazione
Prove scritte e/o orali PER DISCIPLINA	Almeno 2 nel primo periodo scritte e/o orali Almeno 2 nel secondo periodo scritte e/o orali	<p>La misurazione del livello di apprendimento farà riferimento ai seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> conoscenza e comprensione dei contenuti; competenza SULLA COSTRUZIONE DI UN DISCORSO LOGICO , coerente e corretto; conoscenza ed utilizzo del linguaggio specifico. <p>Il voto per le verifiche scritte verrà attribuito secondo la tabella docimologica prevista dal regolamento didattico approvato con delibera del CD nella seduta del 9 marzo 2018.</p> <p>IL LIVELLO DI SUFFICIENZA RAGGIUNGIBILE NELLE PROVE SCRITTE CORRISPONDERÀ AL 60% DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO ATTRIBUITO ALLA PROVA (IN ECONOMICS 65%).</p>

		In particolare per le prove basate su <i>quesiti a risposta aperta</i> si allega apposita griglia di valutazione.
		<p>Il voto per le verifiche orali verrà attribuito secondo la tabella docimologica prevista dal regolamento didattico approvato con delibera del CD nella seduta del 9 marzo 2018.</p> <p>La misurazione dell'apprendimento verrà effettuata in base agli indicatori e ai punteggi indicati nella griglia di valutazione di seguito allegata.</p> <p>Con riferimento alle interrogazioni brevi, la valutazione della prova prevede come voto minimo 4 e come voto massimo 8, facendo riferimento ai medesimi indicatori delle verifiche orali lunghe.</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE A RISPOSTA APERTA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Conoscenza dei contenuti	Conosce gli argomenti in modo sicuro e approfondito	5
	Conosce gli argomenti in modo corretto ed adeguato	4
	Conosce gli argomenti in modo essenziale	3
	Conosce gli argomenti in modo frammentario e lacunoso	2
	Mostra assoluta ignoranza degli argomenti	1

Competenza linguistica	Usa un linguaggio chiaro ed appropriato, padroneggia il lessico specifico	3
	Usa un linguaggio ed un lessico semplici ma essenzialmente corretti	2
	Usa un linguaggio ed un lessico imprecisi e inadeguati	1
Capacità logico-rielaborative	Articola il discorso in modo organico, individua i concetti chiave e stabilisce collegamenti efficaci	2
	Articola il discorso in modo semplice ed individua i concetti chiave	1,5
	Articola il discorso in modo poco coerente individuando qualche concetto chiave	1
	Articola il discorso in modo incoerente e non individua i concetti chiave	0,5
PUNTEGGIO ATTRIBUITO in termini percentuali a quello stabilito per ogni quesito		10

Griglia di misurazione e valutazione per le verifiche orali			
INDICATORI	LIVELLI		PUNTEGGIO MASSIMO
Conoscenza dei contenuti	Nessuna o limitatissima	0,5	5
	Gravemente insufficiente	1	
	Insufficiente	2	
	Sufficiente	3	
	Discreta	4	
	Completa e approfondita	5	
Capacità di effettuare collegamenti	Nessuna o limitatissima	0,5	3
	Limitata	1	
	Parziale	1,5	
	Sufficiente	1,8	

	Buona	2,4	
	Ottima	3	
Capacità espositiva e utilizzo del linguaggio specifico	Nessuna o limitatissima	0,2	
	Limitata	0,6	
	Parziale	1	2
	Sufficiente	1,2	
	Buona	1,6	
	Ottima	2	
			10

RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Recupero curricolare	Recupero formativo in itinere, costante durante lo svolgimento delle diverse unità didattiche e moduli. Per carenze individuali eventuale sportello didattico, se attivato dall'Istituto.
Recupero extra-curricolare	
Approfondimento e valorizzazione delle eccellenze	Tutti gli studenti parteciperanno alle attività per favorire il processo di omogeneizzazione delle conoscenze. Gli studenti più interessati alla disciplina e/o più brillanti potranno collaborare con il docente a supporto della sua attività, effettuando approfondimenti concordati con lo stesso e/o su sua indicazione.

03/10/2024

Peluso Maria Giovanna